

Katuscia Guarino

Salvato dalla giacca a vento e dalla nonna coraggiosa. Ma la lama comunque lo ha colpito. Fortunatamente senza procurargli ferite gravi. Un bimbo di appena tre anni è finito in ospedale per un raptus di follia di un anziano di 82 anni, che è il fratello della nonna-coraggio: avrebbe agito perché infastidito dal pianto del piccolo.

La donna, di 81 anni, aveva accolto in casa l'uomo - ora finito agli arresti - perché aveva bisogno di cure. Il dramma si è sfiorato in un'abitazione di Pago Vallo Lauro. Il bimbo è stato ferito all'addome con un coltello da cucina dal prozio ottantaduenne. L'intervento coraggioso della nonna e quella giacca a vento che indossava hanno impedito che il folle gesto si trasformasse in tragedia. L'anziano ha colpito il piccolo all'addome con due fendenti. Il giubbotto imbottito ha attutito l'impatto dei colpi, provocando lesioni superficiali. Ma a salvare la vita del bambino è stata soprattutto la nonna, sorella dell'aggressore, che si è frapposta tra lui e il nipotino, ricevendo a sua volta due coltellate al braccio destro nel tentativo disperato di fermare l'anziano.

Ha poi messo in salvo il bimbo consegnandolo alla vicina di casa attraverso la finestra della stanza. Nonna e bimbo sono stati trasportati all'ospedale di Nola. Per loro una prognosi rispettivamente di sette e quattro giorni. Dopo le prime cure e gli accertamenti necessari, sono stati dimessi. L'intervento tempestivo degli agenti del Commissariato di polizia Lauro, guidati dal vicequestore Elio Iannuzzi, ha impedito che la situazione degenerasse. I poliziotti, intervenuti su segnalazione dei vicini di casa, hanno bloccato l'anziano aggressore e lo hanno ammanettato. Su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari presso un'abitazione a Comi-

## La cronaca

# L'anziano zio con il coltello contro un bimbo di 3 anni

► Pago del Vallo di Lauro, l'ottantenne in preda ad un raptus sfiora il nipote

► Tra l'uomo e il bambino si interpone la nonna che rimane ferita al braccio



**IL PIANTO**  
Un bimbo di appena tre anni è finito in ospedale per un raptus di follia di un anziano di 82 anni, che è il fratello della nonna-coraggio: avrebbe agito perché infastidito dal pianto del piccolo. È accaduto a Pago del Vallo Lauro

ziano, nel Napoletano. L'ipotesi di reato è quella di tentato omicidio. In considerazione dell'età avanzata e delle sue condizioni di salute, è stata richiesta una perizia psichiatrica per accertare l'eventuale presenza di patologie mentali che possano aver influito sul comportamento dell'anziano. Gli agenti hanno disposto il sequestro preventivo di tutte le armi legalmente detenute dall'uomo: due pistole e due fucili da caccia. Gli è stato anche ritirato il porto d'armi. È stato inoltre sequestrato il coltello da cucina utilizzato per compiere l'aggressione. Una serata tranquilla,

dunque, si è trasformata in un incubo a Pago Vallo Lauro. Un episodio di inaudita violenza che ha sconvolto la comunità. La donna aveva accolto da pochi giorni nella propria abitazione il fratello per prendersi cura di lui. L'uomo, infatti, viveva in uno stato di abbandono e solitudine. La sorella aveva deciso di offrirgli ospitalità, mai immaginando un fatto del genere. Secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato il pianto del bimbo a fare scattare il raptus violento dell'anziano che ha afferrato il coltello del pane e lo ha colpito all'addome con due fendenti. Decisivo l'interven-

to della nonna, che si è frapposta tra il fratello e il nipotino. Nonostante il dolore e lo choc, la donna ha trovato la forza di mettere in salvo il bambino, passandolo a una vicina di casa attraverso una finestra.

La vicina, allertata dalle urla strazianti provenienti dall'abitazione, è accorsa senza esitazione e ha subito dato l'allarme. Una pattuglia della Polizia del Commissariato di Lauro, che si trovava già in zona per un servizio di perlustrazione, è intervenuta rapidamente, riuscendo a bloccare l'uomo prima che potesse colpire ancora. L'anziano è stato immobilizzato e fermato. Quindi, è scattato l'arresto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ariano Irpino

## Cinque telefonini sequestrati dagli agenti penitenziari

Sequestrati cinque cellulari nel carcere di Ariano Irpino. Il rinvenimento dei telefonini è avvenuto nel corso di due perquisizioni eseguite nella sezione ex articolo 32, quella in cui sono ristretti detenuti violenti per motivi di ordine e sicurezza e che hanno compiuto aggressioni ai danni del personale penitenziario. A darne notizia la segreteria Gau Uilpa Polizia Penitenziaria. Sono stati immediatamente avviati accertamenti per individuare le responsabilità e verificare come i dispositivi siano entrati nella struttura.

E chi sia riuscito a eludere la sorveglianza e a consegnarli nelle mani dei detenuti. L'uso illecito di telefonini all'interno delle carceri rappresen-

ta una seria minaccia per la sicurezza, in quanto può agevolare comunicazioni con l'esterno, consente di gestire traffici di droga e coordinare attività criminali. Le operazioni condotte dagli agenti si inseriscono in un quadro più ampio di intensificazione dei controlli nelle carceri.

Nei giorni scorsi furono sequestrati sempre nel penitenziario del Tricolle altri cellulari e un router wi-fi. Una ventina di giorni fa, nel corso della presentazione della relazione annuale sullo stato degli istituti penitenziari in Campania, il garante regionale dei detenuti,

Samuele Ciambriello, ha messo in evidenza l'aumento dei sequestri di materiali non consentiti dietro le sbarre. Se-

condo i dati forniti da Ciambriello, nel 2024 sono stati registrati ben 224 casi di sequestro di telefoni cellulari e sostanze stupefacenti all'interno delle celle: 124 nel carcere di Avellino, 60 in quello di Sant'Angelo dei Lombardi e 40 proprio ad Ariano Irpino. A questi si aggiungono 22 sequestri avvenuti nelle sale colloqui, di cui 19 solo ad Ariano Irpino e 3 ad Avellino. Numeri che testimoniano quanto il fenomeno sia diffuso e richieda interventi continui, come più volte sollecitato dalle organizzazioni sindacali.

Gli stessi sindacati sottolineano «il bisogno urgente di aumentare le risorse umane e tecniche a disposizione del personale, spesso costretto ad operare in condizioni di difficoltà e sotto organico». L'ultima brillante operazione condotta nella casa circondariale di Ariano Irpino conferma ancora una volta l'importante impegno degli agenti di Polizia penitenziaria.

k.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPANIA BOOK FAIR - FESTIVAL DEI DUE PRINCIPATI

**OGGI SI PRESENTANO A NAPOLI LE AUDIZIONI DI SCIOTTI, IANDIORIO POI A VENOSA COI CASI GIUDIZIARI DI MARANTA**

## BASCETTA PUBBLICA LA STORIA 300 PAESI DA COLLE A ORSARA



**NAPOLI** - Sarà festeggiato in pompa magna il libro "Storia delle audizioni di Piedigrotta" di **Antonio Sciotti**, 1033° volume edito da ABE di **Arturo Bascetta**, oggi, al Teatro Cortese ai Colli Aminei. Il famoso ricercatore e storico della canzone napoletana, scritturato dall'editore Bascetta per una collana di un centinaio di volumi sulla storia della canzone, degli attori, del teatro e della televisione napoletana, è balzato agli onori della cronaca per le tantissime chicche che offrono i suoi lavori pubblicati su scala nazionale e internazionale, visto che sono presenti dalle biblioteche universitarie di New York all'Università di Kioto. «Sciotti, figlio d'arte del famoso **Alberto**, è considerato la massima espressione della storia della canzone napoletana - e ha tanti lettori al seguito che in parte verranno alla presentazione, allietata dallo spettacolo a seguire, in forma gratuita, fino a esaurimento posti». E', questo di **Antonio Sciotti**, un tritico che si completa, dopo la pubblicazione dei volumi "Storia della Piedigrottissima" e "Storia del Festival di

Piedigrotta". Sciotti del resto, è reduce da un importante premio ottenuto al Senato della Repubblica e di interventi importanti in vari documentari in onda su Rai Tre. L'edizione lancio del libro è acquistabile in anteprima sul sito [www.abenapoli.it](http://www.abenapoli.it) e sui migliori store internazionali (euro 29). Prossimo appuntamento con Arturo Bascetta Editore è domenica prossima a Venosa per una mattinata di presentazione delle nuove edizioni sulle nuove storie di 300 paesi del Sud: da Colle Sannita del prof. **Fabio Paolucci** a Spinazzola del preside **Virgilio Iandiorio**. Iandiorio presenterà i 30 casi dell'avvocato Maranta presieduta dall'avv. **Donato Bellasalma** in tre pregevoli volumetti (scontati a 15 euro cadauno) ospiti dell'associazione Maranta a Borgo d'Autore. Bascetta porterà anche le prime copie di Lioni, Montella, Castelfranci e Orsara, oltre alle novità su Venosa, Forenza, Barletta e Bisceglie.

AVVISO A PAGAMENTO



**Teatro Cortese**  
Viale del Capricorno, 4 Colli Aminei - Napoli

**DOMENICA 25 MAGGIO**  
**ORE 18:30**

ANTONIO **SCIOTTI**  
Introdotta da  
GIUSEPPE **GIORGIO**  
Presenta il libro  
**STORIA DELLE AUDIZIONI DI PIEDIGROTTA**  
(Tributo al M° GIUSEPPE **CIOFFI**)

ARTURO **BASCETTA EDITORE**

Partecipano alla presentazione:  
TOMMASO **RAIMO**  
MARIA **CIOFFI**

Interventi canori  
ENZO **ALTIERI**  
SALVATORE **ESPOSITO**  
MARIA **MAURO**  
RITA **NAPPI**

Interventi recitati  
CLAUDIO **PENNINO**  
MARIO **MAURO**  
VERONICA **SALZANO**

Associazione Ente A.R.T.I. Teatro e Musica APS  
Per info e prenotazioni  
Tel: 081 9223536 | Cell: 333 9978383  
Email: [segreteria@teatrocortese.it](mailto:segreteria@teatrocortese.it)

**Teatro Cortese**